



# COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

## VERBALE DI

### COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE.

*L'anno duemilaquindici addì nove del mese di ottobre alle ore 21:20 nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:*

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
2.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
3.	SCAFIDI Rosario	Consigliere	X	
4.	VIRANO Virgilio	Consigliere	X	
5.	PENSATO Piero	Consigliere	X	
6.	BLANDINO Roberto	Consigliere	X	
7.	GENTILE Riccardo	Consigliere	X	
8.	GOBBO Cristiano	Consigliere	X	
9.	CAPRARO Michele Massimiliano	Consigliere	X	
10.	BRACCO Silvia	Consigliere	X	
11.	VANNICELLI Mario	Consigliere	X	
12.	BOSCARO Massimo	Consigliere		X
13.	TORBAZZI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	AIRES Emiliano	Consigliere	X	
15.	FASSINO Marco	Consigliere	X	
16.	PERINO Mario	Consigliere	X	
17.	ALTEA Roberto	Consigliere	X	

Assume la presidenza il Dr. CASTELLO Antonio nella sua qualità di Sindaco  
 Assiste alla seduta il Segretario Comunale: D.ssa BONITO Michelina  
 Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**COMUNE DI PIANEZZA**  
**CONSIGLIO COMUNALE DEL 9 OTTOBRE 2015**

**“VERBALE DI COMUNICAZIONI – INTERROGAZIONI – INTERPELLANZE”.**

**COMUNICAZIONI**

SINDACO CASTELLO

*Prima di iniziare con le interrogazioni e interpellanze volevo comunicare a tutti i presenti che giovedì 15 vi sarà, presso il cinema Lumière, una serata dedicata a una tematica ambientale in cui si parlerà della chiusura della discarica Cassagna e del progetto di valorizzazione e rivalutazione dell'area stessa. Il progetto verrà presentato a tutta la cittadinanza e quindi siete tutti invitati a partecipare.*

*Altro punto importante che mi premeva evidenziare riguarda l'asilo nido; da questa settimana sono iniziate le convocazioni per gli inserimenti dei bambini. Da lunedì inizieranno effettivamente le attività e questo è motivo di grande soddisfazione per tutti: per chi ha lavorato e si è prodigato per portare a termine questo progetto. È un bel risultato. È un bel risultato che dà a Pianezza un servizio che mancava. Grazie a tutti quelli che hanno collaborato per l'attivazione del servizio. Grazie all'Architetto Calligaris che ha portato avanti, con grande passione, questo progetto; grazie a dott. Guardabascio e al suo staff che hanno dovuto affrontare notevoli difficoltà per affidare la concessione e grazie al Segretario Comunale per il contributo fornito alla soluzione delle predette difficoltà.*

**MOVIMENTO 5STELLE- BEPPEGRILLO.IT**

**INTERROGAZIONE N. 1 AD OGGETTO “ BARATTO AMMINISTRATIVO”**

CONSIGLIERE PERINO

**Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:**

“Il sottoscritto Consigliere Comunale e Capogruppo del Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle – Pianezza,

Premesso che in Italia, come riportato dall'OCSE, la pressione fiscale risulta essere oltre il 42% e la crisi economica ha colpito tutti i settori, in particolar modo cancellando il ceto medio e rendendo ancor più difficile la vita ai più bisognosi.

Visto l'articolo 114, comma 2, articolo 117, comma 6 e l'articolo 118 della Costituzione, l'articolo 24 della Legge numero 164 del 2014 “Misure e agevolazioni della partecipazione delle Comunità Locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio” disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi e fronte di interventi per la riqualificazione del territorio da parte di cittadini singoli o associati. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade, ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale di aree e beni immobili inutilizzabili e, in genere, la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Considerato che l'Amministrazione Pubblica dovrebbe sensibilizzare i cittadini a rispettare e tutelare il territorio nel quale vivono invitandoli anche a migliorare il decoro urbano, come già evidenziato dalla Legge numero 164 del 2014, articolo 24, comma 1, che prevede che i Comuni definiscano criteri e condizioni per realizzare interventi su progetti presentati dai cittadini

deliberando riduzioni o esenzioni da tributi che, specialmente in questo particolare momento di crisi economica, sarebbero un chiaro segnale di vicinanza dell'Amministrazione ai problemi di tutta la cittadinanza.

Si fa riferimento a un sostegno economico rivolto esclusivamente ai cittadini che versano in condizioni di disagio tali da impedire loro di far fronte ai bisogni fondamentali.

La fattiva collaborazione tra Amministrazione e cittadini rappresenterebbe un incentivo ad infondere maggiore senso civico e di appartenenza fornendo esempio di vicinanza delle Istituzioni alle problematiche quotidiane degli abitanti del territorio.

I suddetti interventi, rientrando nei casi individuati dalla sopra citata Legge, rappresenterebbero, per il Comune di Pianezza, un'occasione per i contribuenti in difficoltà di assolvere ai propri doveri e la possibilità di usufruire di una nuova forza lavoro visto che, ad oggi, le assunzioni risultano essere bloccate e i tagli nella gestione amministrativa risultano essere sempre più ingenti.

Con il sistema del baratto amministrativo si eviterebbero i costi relativi per il recupero forzoso dei tributi.

#### **OBIETTIVO:**

attuare quanto previsto dall'articolo 24 del Decreto Legge 12 settembre 2014 n.133, così come convertito con le modificazioni della Legge 11 novembre 2014 n. 164 sopracitato:

definire un Regolamento Comunale che introduca il baratto amministrativo;

prevedere, in relazione al tipo di interventi, delle riduzioni o esenzioni da tributi inerenti il tipo di attività svolta finalizzata a cura di rigenerazione dei beni comunali, riqualificazione, tutela e valorizzazione del territorio recependole in norma specifica nei Regolamenti applicativi dei tributi al fine di permettere ai cittadini che si trovano in condizioni di difficoltà economica o lavorativa di usufruire di tale opportunità e dare idonea pubblicità all'iniziativa

#### **INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE SE**

intende attuare a Pianezza l'obiettivo sopra indicato e con quali modalità e tempi. Si richiede risposta scritta".

#### **SINDACO CASTELLO**

*Innanzitutto grazie della interrogazione perché siamo completamente d'accordo con quanto hai evidenziato. Quello del baratto amministrativo è un bel concetto: sicuramente riesce a dare una risposta ad alcune situazioni che, allo stato attuale, purtroppo, non hanno trovato facile riscontro e sicuramente ci aiuta e ci aiuterà.*

*Quindi sono contento di questa tua proposta, di questa tua interrogazione anche perché va a riscontro di quanto, fino ad ora, anche questa Amministrazione, nonostante non vi fosse questa possibilità dal punto di vista legislativo, aveva già attuato.*

*Ricordo che, con la deliberazione di Giunta Comunale del 24 luglio 2012, l'Amministrazione aveva attivato un protocollo di intesa con la partecipazione, oltre che del Comune, del C.I.S.S.A., della San Vincenzo e di alcune associazioni di volontariato tra cui la Croce Rossa.*

*In quella occasione era stato istituito un tavolo tecnico proprio per riuscire a creare un database unico nel quale venivano inseriti i dati delle persone che, purtroppo, non stavano in condizioni ottimali o che erano in difficoltà economiche o di tipo sociale. Il database era stato concepito per coordinare gli interventi, per razionalizzare l'uso delle risorse, per inserire i soggetti in difficoltà in un progetto che non fosse solo una risposta momentanea ma un progetto ben più complesso, che mirava ad aiutarli nelle varie attività.*

*Questo tavolo ha dato grande riscontro, tante risposte a tante problematiche che si presentavano e che ci sono ancora, funziona benissimo e, attualmente, ogni 15 giorni si riuniscono i dipendenti comunali, come dicevo prima, con il C.I.S.S.A., San Vincenzo e Croce Rossa e danno delle risposte puntuali a tante persone che hanno veramente bisogno.*

*Tra i tipi di risposte attivate vi è proprio quella che è stata descritta nella interrogazione, giacchè si è voluto innanzitutto superare il sostegno puramente di tipo economico richiedendo in cambio l'equivalente in lavori socialmente utili.*

*Sono stati acquistati dei voucher – in parte anche finanziati dalla compagnia San Paolo - con i quali è stato creato un fondo per inserire in attività lavorativa di pubblica utilità i soggetti in difficoltà economica. Così se qualcuno non riusciva a pagare le utenze poteva essere inserito in questi progetti, realizzati in collaborazione con il CISSA e la San Vincenzo, e mettere a disposizione la propria attività lavorativa. Ve ne elenco alcuni: quello dell'assistenza alle persone in difficoltà che equivaleva all'assistenza domiciliare; oppure quello di piccole attività manutentive del verde pubblico e di pulizia strade.*

*Sono stati tanti questi progetti e tante le persone che sono state, in questo modo, aiutate, ma io oserei dire, non aiutate ma dato dignità al loro tipo di attività perché, in realtà, non abbiamo dato un sostegno economico e ma abbiamo dato lavoro: noi non siamo in credito nei loro confronti e loro non hanno da ringraziare l'Amministrazione perché, in realtà, hanno lavorato facendo proprio quello che prevede il baratto amministrativo. Ripeto se dovevano pagare una bolletta di 300 Euro abbiamo dato 30 ore di lavoro per pulire un parco o per andare ad assistere gli anziani e questo proprio ci ha permesso di dare una risposta a quanti versavano in difficoltà.*

*Assieme a questo progetto, se vi ricordate, era nato anche il progetto della moneta complementare che prevedeva proprio una quota che doveva essere destinata ai soggetti in difficoltà anche per aiutarli ad acquistare prodotti alimentari di prima necessità.*

*Tra le cose che avevamo portato avanti vi era anche quella riguardante la clausola sociale, se vi ricordate, a favore di queste persone in difficoltà.*

*Ma il progetto che più si avvicina al baratto amministrativo è quello che per prima ho descritto. Se mi permettete l'abbiamo quasi anticipato, ora viene ufficializzato e ci viene permesso di farlo in modo più diretto, in modo ufficiale senza l'intermediazione delle varie associazioni.*

*Devo dire che con questa tua interrogazione ci troviamo completamente d'accordo tant'è che già a luglio il Vicesindaco si era attivato per valutare alcuni di questi Regolamenti che potevano andare incontro a quanto tu stai dicendo e ne abbiamo esaminato qualcuno. Se hai voglia, o chi ha voglia, può dare il proprio contributo per la sua definizione. Faccio ancora i complimenti al Consigliere Perino perché significa condivisione di un progetto che, in parte, noi abbiamo iniziato ma trova il giusto fine, il giusto compimento proprio con questa nuova Legge che riguarda, appunto, il baratto amministrativo.*

#### CONSIGLIERE PERINO

*Bene, grazie. È stato più che chiaro. Spero che si apra al più presto questo tavolo di lavoro per definire il Regolamento.*

#### **PIANEZZ@ATTIVA**

#### **INTERROGAZIONE N. 2 AD OGGETTO “ SICUREZZA STRADALE ”**

#### CONSIGLIERE ALTEA

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“Transitando nel viale di San Pancrazio, per un tratto a lato dell'incrocio Idea Camping, non c'è il marciapiede e chi si trova a dover proseguire verso il santuario corre dei potenziali rischi di essere investito. Per ridurre il rischio di incidenti bisogna attraversare ed andare nella piazza di fronte al negozio: però manca un attraversamento pedonale segnalato da apposita segnaletica.

Ho anche visto che occorrerebbe riverniciare le strisce pedonali che, dalla piazza, consentono l'attraversamento verso il santuario.

Altra zona di potenziale rischio per i pedoni è l'attraversamento da viale San Pancrazio verso via Buozzi.

Tutto ciò premesso

#### INTERPELLO L'ASSESSORE COMPETENTE

affinché vengano realizzati gli attraversamenti pedonali sopra indicati ed il rifacimento di quelli esistenti”.

#### SINDACO CASTELLO

*Leggo la risposta redatta dall'Architetto Caligaris.*

“A seguito dell'interpellanza presentata dal signor Altea, Consigliere Comunale della Lista Civica Indipendente denominata Pianezz@attiva, consegnata all'Ufficio Protocollo di questo Comune in data 7 ottobre 2015 ed inerente alla sicurezza stradale in piazza San Pancrazio e in viale San Pancrazio, in corrispondenza della via Buozzi, con la presente nota si comunica che questa Amministrazione è già a conoscenza e realizzerà, in tempi brevi, compatibilmente con il programma per la realizzazione e manutenzione della viabilità comunale, gli interventi segnalati e cioè l'attraversamento della piazza San Pancrazio in prossimità dell'esercizio commerciale Idea Camping e quello in via San Pancrazio in corrispondenza della via Buozzi.

In entrambi i casi verrà poi anche eseguita l'apposita segnaletica orizzontale e verticale riguardo al viale San Pancrazio alberato e si comunica che è stato eseguito e completato il taglio dei rami sporgenti verso strada”.

*Se ci sono richieste di approfondimenti può intervenire l'Assessore Scafidi che ha seguito la manutenzione e la pulizia di quell'area.*

*Non so se tu hai visto in questi giorni, rispetto a qualche tempo fa, c'era un privato che, in realtà, doveva pulire e sistemare la parte del verde che sporgeva sul marciapiede. In questi giorni, dopo alcune nostre richieste, si è deciso a intervenire e adesso il marciapiede sembra essere un po' più libero.*

*Come è stato detto nella risposta all'interpellanza, è prevista una serie di interventi sui marciapiedi che, se pur inseriti nel piano dei lavori pubblici di quest'anno, dovranno iniziare comunque il prossimo anno e riguardano anche la sistemazione di questi marciapiedi come anche di altri.*

*Convengo che in quell'area sicuramente servono le strisce cui hai appena accennato e non appena terminata l'asfaltatura inizieranno la delimitazione con la segnaletica orizzontale con riguardo non solo alla zona evidenziata ma anche in altri ambiti.*

#### CONSIGLIERE ALTEA

*Sicuramente ne servono anche altre però dato che lì ci sono molte persone che vanno alle funzioni religiose sarebbe, in qualche modo, necessario intervenire il prima possibile.*

#### SINDACO CASTELLO

*E' una questione di 10/15 giorni,*

### **INTERROGAZIONE N. 3 AD OGGETTO “MESSA A DIMORA DI ALBERI PER NEONATI ”**

#### CONSIGLIERE ALTEA

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

La Legge 113 del 29 gennaio 1992 obbligava, il Comune di residenza, a porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica.

L'articolo 2 della Legge 14 gennaio 2013, n. 10: "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi" ha modificato l'articolo 1 della suddetta Legge 113/92 rendendo obbligatoria la messa a dimora di un albero nei Comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti e facoltativa per gli altri.

Per quanto sopra,

#### INTERPELLO L'ASSESSORE COMPETENTE

per sapere se dal 1992 al 2013 sono stati messi a dimora gli alberi per neonato a seguito della registrazione anagrafica, quanti alberi sono stati piantumati e in che zona del paese".

Se dal 2013, anche se facoltativo, questa Amministrazione ha comunque provveduto a mettere a dimora degli alberi e, se sì, quanti e dove, se no, se intende farlo".

#### SINDACO CASTELLO

*A questa interpellanza, a prescindere che ci fosse o meno l'Assessore Zambaia - che oggi, purtroppo, non riesce ad essere presente - avrebbe comunque risposto l'ex Assessore Gobbo perché era lui che si era interessato proprio della Giornata dell'Albero e aveva creato una serie di eventi legati a tale ricorrenza.*

#### CONSIGLIERE GOBBO

*Premesso che il rispetto delle aree verdi e la promozione del loro mantenimento e implementazione è sempre stato uno degli obiettivi primari di questa Amministrazione Comunale, più che un dovere di adeguamento a prescrizioni legislative, in riferimento all'interpellanza in argomento si comunica che già prima dell'approvazione della Legge n. 10 del 14 gennaio 2013, entrata in vigore nel 2014, la stessa ha provveduto ad effettuare una serie di piantumazioni sul territorio.*

*Nello specifico: grazie a una concessione della precedente Giunta Regionale, precisamente dall'Assessorato all'Ambiente guidato dall'allora Assessore Ravelli, e dunque senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, in data 21 novembre 2011, data tra l'altro in cui si celebra la Giornata Nazionale dell'Albero, sono stati ritirati 20 alberi di cui 5 castagni, 5 carpino nero, 5 noci, 5 peri selvatici.*

*Tali alberi sono stati piantumati successivamente dagli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado i quali, grazie all'ausilio del professor Pomato e degli studenti dell'Istituto Tecnico Agrario "Dalmasso" - che ha sede a Pianezza - hanno potuto apprendere tecniche agrarie didattiche. Nello specifico sono stati piantumati 9 alberi presso l'azienda esterna del Dalmasso, 3 alberi presso la Scuola Giovanni XXIII, 2 alberi presso le scuole dell'Arca, 4 alberi presso l'Aida e 2 alberi presso il Parco Comunale di Villa Leumann.*

*Inoltre, all'articolo 1, comma 2 della Legge citata, viene detto che "Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare realizza nelle scuole, di ogni ordine e grado, iniziative per promuovere la conoscenza dell'ecosistema boschivo avvalendosi delle risorse umane e strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della Finanza Pubblica".*

*In conclusione si evidenzia che: pur avendo raggiunto, da poche settimane, 15.000 abitanti, facendo fede il censimento in vigore, non possiamo essere considerati un Comune con più di 15.000 abitanti.*

*Inoltre agli Uffici Comunali non risultano essere state effettuate altre piantumazioni dello stesso tenore nel periodo richiesto dall'interpellanza, ossia dal 1992 al 2013, ad eccezione di quella sopracitata".*

#### SINDACO CASTELLO

*Sulla base anche dei dati che mi ha fornito adesso la Dottoressa Guiffre la popolazione del comune ha superato i 15.000 abitanti e spesso il dato della popolazione per alcuni adempimenti è quello del 31 dicembre dell'anno precedente, per altri e quello del censimento.*

*Comunque sia è una cosa che ci interessa pur rilevando che è praticamente impossibile riuscire a mettere a dimora un albero per ogni nato senza alcun onere. Nel comune di Pianezza si tratta di piantare circa 180/200 alberi ogni anno. In 10 anni ci sarebbero circa 2.000 alberi in più con i relativi costi di manutenzione che non possono non essere considerati.*

*Io ho fatto un giro di telefonate per sapere quanti Comuni, con oltre i 15.000 abitanti, hanno iniziato questa attività: proprio nessuno, e le ragioni sono di facile comprensività: è difficile trovare lo spazio per la messa a dimora, occorre fare manutenzione nelle aree così piantumate. Noi ci siamo interfacciati con la Regione chiedendo che venissero forniti gratuitamente degli alberi, ma la risposta è stata negativa. Allo stato attuale la Regione non può assicurare di fornire tanti alberi e soddisfare i bisogni dei Comuni.*

*Comunque sia è nostra volontà rispettare l'indirizzo legislativo continuando il progetto iniziato nel 2012 in occasione della Giornata dell'Albero che ha visto la collaborazione dell'istituto agrario e delle scuole medie ed elementari del territorio. Si vuole dare seguito al progetto con la piantumazione simbolica di alcuni alberi dedicati ai nuovi nati ma ritengo di difficile attuazione mettere a dimora un albero per ogni nato; con ci sarebbe spazio sufficiente e altissimi sarebbero gli oneri di manutenzione. Invece la legge parla di assenza di oneri aggiuntivi e senza che vi possa essere un aumento della spesa pubblica, e l'unico modo è quello che gli alberi vengano forniti dalla Forestale. Però, allo stato attuale, è così.*

#### CONSIGLIERE ALTEA

*Quindi, allo stato attuale, se ho capito bene, è stata realizzata la Festa dell'Albero, come prevede la Legge però per i neonati non si è ancora riusciti a fare nulla.*

#### SINDACO CASTELLO

L'amministrazione, nel 2012, ha organizzato questa iniziativa. Simbolicamente, ogni anno, andiamo a mettere a dimora degli alberi per i nuovi nati. Nel 2012 l'abbiamo fatto con più alberi. Dopo, in realtà, non abbiamo avuto più tanta disponibilità di alberi anche se non c'era alcun obbligo da rispettare. Qualora, con il superamento dei limiti di dimensione demografica, dovesse sorgere l'obbligo della messa a dimora di alberi in relazione al numero dei nuovi nati continuo a sottolineare la impraticabilità del dettato legislativo perchè significa trovare degli spazi idonei, significa sostenere costi di manutenzione. Attivare una cosa del genere significa anche andare a togliere dei terreni ad operatori che li coltivano giacchè attualmente tutti i terreni sono dati in affitto.

Quindi, simbolicamente lo si può fare: andare a rispettare rigorosamente quanto prevede questa Legge diventa, secondo me, difficilissimo ed improponibile.

#### CONSIGLIERE ALTEA

Volevo sapere, appunto, la posizione dell'Amministrazione – che è quella che ha chiarito – e che cosa era successo prima.

#### SINDACO CASTELLO

Per quanto riguarda dal '92 al 2011 non abbiamo avuto modo di sapere se sono state organizzate o meno queste Giornate. Di sicuro noi le abbiamo organizzato e le abbiamo portato a termine anche simbolicamente. Anche l'anno scorso è stata fatta la giornata con le scuole come può riferire l'ex assessore Gobbo.

#### CONSIGLIERE GOBBO

L'anno scorso, abbiamo simbolicamente celebrato, di nuovo, la Giornata Nazionale dell'Albero andando a piantumare un albero all'interno della Scuola Manzoni sempre con l'ausilio e la collaborazione dell'Istituto Dalmasso. Un professore ha anche tenuto una lezione a tutti i partecipanti. Ma questo esula da questa Legge che prevede che non si debbano usare risorse

pubbliche, di conseguenza o gli alberi ce le regala qualche privato o, come diceva il Sindaco, li fornisce la Forestale.

**PIANEZZAE' IL CENTROSINISTRA**  
**INTERROGAZIONE N. 4 AD OGGETTO " PUBBLICITA' NELLE ROTONDE**  
**STRADALI "**  
CONSIGLIERE AIRES

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

Visto il frequente posizionamento di striscioni pubblicitari all'interno delle rotonde stradali sulla Statale 24;  
considerato che l'articolo 23 del Codice della Strada ne vieta tassativamente qualsiasi forma di pubblicità in quanto fonte di distrazione per gli automobilisti, pena sanzioni pecuniarie a carico del posizionante,  
i sottoscritti Consiglieri Comunali

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

se ritenga opportuno valutare tale segnalazione e adottarne i dovuti provvedimenti."

SINDACO CASTELLO

*Emiliano, noi onestamente non l'abbiamo capita bene questa interrogazione nel senso che quello che si richiede è quello di valutare, eventualmente, di prendere dei provvedimenti dal punto di vista di sanzioni pecuniarie a carico di chi ha posizionato uno striscione nell'ambito di una rotonda?*

CONSIGLIERE AIRES

*Il problema è quello di fare rispettare l'articolo del Codice della Strada che vieta il posizionamento di pubblicità all'interno di rotonde perché la legge prevede sanzioni pecuniarie a carico di chi trasgredisce questo articolo del Codice della Strada. In realtà l'interrogazione è volta a evidenziare la presenza di questo articolo e farlo rispettare.*

*Non ho detto di fare le multe: dico di vietare che nelle rotonde vengano posizionati i cartelloni pubblicitari perché il Codice della Strada così prevede.*

SINDACO CASTELLO

*D'accordo. Io ho letto l'articolo 23 del Codice della Strada. In realtà, il suddetto articolo parla di cartelli che possono confondersi con quelli stradali e creare confusione e quindi non entra in merito delle rotonde stradali.*

*Comunque è mia convinzione che se dobbiamo trovare qualcosa che provoca distrazione per gli automobilisti, quel qualcosa è rappresentato dallo Stranger, più che dallo striscione.*

*Vi leggo quanto ha scritto il Comandante.*

"La pubblicità sulle strade è regolata dall'articolo 23; in sostanza in Legislatore, con l'articolo citato, ha voluto disciplinare il posizionamento della pubblicità sulle strade onde evitare il proliferare di cartellonistica pubblicitaria di qualsiasi genere. Pertanto, l'installazione di cartellonistica pubblicitaria su strada deve essere comunque autorizzata dall'Ente proprietario della strada che può adottare anche un proprio Regolamento per disciplinarne la materia.

Nel caso di specie, la strada è indicata erroneamente come Strada Statale 24. In realtà non è più una Strada Statale ma è una Strada Comunale e quindi l'autorizzazione della pubblicità su di essa è di competenza comunale.



Alla luce di quanto detto appare comunque evidente che se all'interno delle rotonde vengono posizionate piccole installazioni pubblicitarie temporanee, che non creano difficoltà nella percezione della segnaletica stradale presente, lo spirito della norma menzionata non viene violato e quindi si può tollerare tale collocazione mentre strutture più grandi e permanenti non possono essere sicuramente installate all'interno o nelle vicinanze delle rotonde.

Ultima considerazione è che alcune rotonde situate sul nostro territorio sono sempre state, negli anni, oggetto di installazioni pubblicitarie temporanee e non hanno mai dato luogo a difficoltà nella circolazione stradale”.

#### CONSIGLIERE AIRES

*Volevo ancora fare una precisazione in merito a quanto affermato nella risposta.*

*Oltre all'articolo 23 del Codice della Strada, c'è l'articolo 51 del Regolamento di esecuzione del Codice Stradale che cita: “Una rotatoria è un'isola di traffico posizionata all'interno di un'intersezione stradale” e vieta espressamente la collocazione di cartelli. Quindi questo è un di più rispetto all'articolo 23 del Codice Stradale.*

#### **INTERROGAZIONE N. 5 AD OGGETTO “ PERIODICO ARIA NUOVA ... SOTTO LA TORRE”**

#### CONSIGLIERE AIRES

Il Consigliere legge il testo dell'interrogazione come di seguito:

“ In un'interpellanza presentata in un Consiglio Comunale della scorsa primavera si chiedevano delucidazioni in merito alla pubblicazione del suddetto periodico. La risposta del Sindaco fu che se ne era programmata l'uscita in modo semestrale.

Considerato che, a tutt'oggi, non se ne è più avuta notizia – e l'ultima edizione è di settembre 2014 -, i sottoscritti Consiglieri Comunali del Gruppo Pianezza E' – Centro Sinistra

#### INTERPELLANO IL SINDACO

per avere delucidazioni in merito, nel rispetto del diritto di comunicazione con i cittadini spettante a tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio Comunale”

#### SINDACO CASTELLO

*Bene. Io leggo la risposta scritta ma, prima di leggerla, faccio una giusta considerazione. È giusto quanto avete richiesto perché anche noi avremmo avuto piacere che ci fosse questa uscita semestrale. Purtroppo questa pubblicazione, a differenza di quanto è successo con le precedenti Amministrazioni, non prevede nessun contributo da parte dell'Amministrazione. In precedenza veniva corrisposto un contributo per aiutare l'uscita di queste pubblicazioni. In realtà con noi tutto poggia sulla pubblicità e quindi, da quanto ci è stato detto dall'editore, non si riesce con l'attuale pubblicità a raccogliere fondi sufficienti per assicurare l'uscita del periodico.*

*Da quanto ci è stato detto, comunque, tra novembre e dicembre sicuramente dovrebbe uscire. Ti leggo la risposta: “Con riferimento all'interpellanza il periodico in oggetto non è stato ancora pubblicato per problematiche connesse alla raccolta della pubblicità da parte dell'editore. Tali problematiche sono attualmente in via di definizione e il periodico potrà essere pubblicato per il mese di dicembre”. Questa è la situazione.*

### CONSIGLIERE AIRES

*Prendo atto della risposta e cominciamo a preparare l'articolo visto che il periodico deve uscire a novembre/dicembre.*

### SINDACO CASTELLO

*Ripeto che siamo noi un po' più seccati di questo ritardo perché, in realtà, ci sta togliendo dello spazio che servirebbe sicuramente per comunicare meglio ai cittadini quanto sta facendo questa Amministrazione. Uno dei problemi che abbiamo è proprio la comunicazione che non riesce a raccontare quante cose noi facciamo di bello e di utile per la collettività. Però, come dicevo prima, non vogliamo dare un incentivo, un contributo per fare questa pubblicazione. L'altra cosa che è subentrata, e che probabilmente ha inciso sul ritardo lamentato, riguarda la Carta dei Servizi. La Carta dei Servizi, che dovrebbe essere a totale carico della raccolta pubblicitaria, probabilmente ha tolto dello spazio pubblicitario al periodico semestrale e questa può essere la ragione del ritardo.*

Del che si è redatto il presente verbale.

IL PRESIDENTE  
Dr. CASTELLO Antonio



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina

*per Bonito*

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, in copia conforme, è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi

dal 22 FEB. 2016

il 22 FEB. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
D.ssa BONITO Michelina

*per Bonito*